

Università

Codacons, GdF indagini su affitti in nero a studenti

01 dicembre 2017

(ANSA) - ROMA, 25 OTT - La Guardia di Finanza indagherà in tutta Italia sugli affitti in nero agli studenti. La richiesta arriva dal Codacons il quale ricorda di aver presentato fin dal 2004 esposti nelle principali Procure della Repubblica denunciando il fenomeno. Secondo un'inchiesta dell'associazione di consumatori, la quasi totalità degli affitti è in nero: contratti non registrati o subaffitti. Per non parlare degli "indecenti" guadagni di chi sfrutta gli studenti evadendo il fisco.

Milano - secondo il Codacons - è la capitale di questo business e risulta la città più cara d'Italia. Una stanza che nel 2005 costava 425 euro ora costa 600 euro, un aumento di 175 euro (+ 41%). Seguono Roma, Venezia e Firenze.

Considerando le quotazioni medie relative all'affitto di una stanza singola in zona adiacente alle università, per l'anno accademico 2007-2008 si registrano i seguenti canoni:

- MILANO: da 500 a 650 euro.
- ROMA: da 450 a 650 euro.
- VENEZIA: da 450 a 550 euro.
- FIRENZE: da 350 a 500 euro.
- TORINO: da 350 a 500 euro.
- PAVIA: da 350 a 450 euro.
- BOLOGNA: da 350 a 450 euro.
- NAPOLI: da 280 a 350 euro.
- PERUGIA: da 250 a 350 euro.
- MODENA: 300 euro.
- SALERNO: da 200 a 300 euro.
- PALERMO: da 150 a 300 euro.
- BARI: da 150 a 300 euro.
- AGRIGENTO: da 180 a 280 euro.
- COSENZA: da 100 a 200 euro.